

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere Regionale di **A.N Gioenzo Renzi**, capolista per **Alleanza Nazionale** alle amministrative del 28 e 29 maggio per il Comune di Rimini, **in merito al problema della sicurezza per Rimini**, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

“Dal Programma dell’Unione e del candidato a Sindaco Ravaioli sul problema sicurezza leggiamo: “Grazie all’attività di prevenzione e controllo svolta in sinergia con le forze dell’ordine deputate per legge, a Rimini dal ’96 al 2005 i reati predatori (borseggi, furti, scippi e rapine) sono diminuite del 60%. L’Osservatorio provinciale sulla sicurezza urbana ha registrato che, nel periodo 2000 – 2004, è progressivamente calato il numero di persone che hanno subito uno o più fatti di reato.”

È veramente triste che su un problema così delicato come la sicurezza, la Giunta Ravaioli cerchi di depistare la realtà con dei dati di rilevanza e attendibilità sicuramente secondari rispetto alle “statistiche della delittuosità” effettuati attraverso le segnalazioni delle forze dell’Ordine all’Autorità giudiziaria e rielaborati dall’Istat in collaborazione con il Ministero dell’Interno.

Ravaioli e la sua Giunta ci dimostrano ancora una volta che per loro la sicurezza non è una priorità da affrontare, soprattutto per una città turistica come Rimini che dell’accoglienza e della vivibilità dovrebbe farne il proprio biglietto da visita, inoltre per cercare di nascondere i pochi risultati raggiunti in questi anni per una città più sicura, arrivano addirittura ad affermare che i reati sono diminuiti.

Purtroppo non è così, e invece di fare riferimento all’Osservatorio provinciale sulla sicurezza urbana, che si basa su un’indagine effettuata a un campione di 2100 riminesi nei mesi di novembre e dicembre con un questionario somministrato via telefono, le statistiche della delittuosità dell’anno 2004 ci indicano che il Comune di Rimini, dopo Bologna e Modena è la terza città in Emilia Romagna con 13.486 reati - circa 37 al giorno - (furti, rapine, truffe, danneggiamenti, omicidi, violenze sessuali, lesioni dolose, estorsioni, ricettazione, spaccio, prostituzione ecc.) e in tutta la Provincia arriviamo a quota 22.729.

Per noi invece **la sicurezza è un diritto, è al primo punto del nostro programma e proponiamo:**

l’istituzione dell’Assessorato alla Sicurezza, Sportelli Sicurezza in Piazza Cavour e in ogni Quartiere, Vigili di Quartiere, e il potenziamento del Corpo della Polizia Municipale con uomini e mezzi.